



**DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.**  
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE  
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA  
CONFEDERATI CODIRP



**ATTO DI INDIRIZZO DELLA MINISTRA ALL'ISTRUZIONE**  
**RIFLESSIONI E PROPOSTE DI DIRIGENTISCUOLA**

**OBIETTIVI STRATEGICI**

- 1) Contrastare la dispersione scolastica, promuovere l'inclusione e l'equità complessiva del sistema educativo nazionale.

**RIFLESSIONI E PROPOSTE**

Tra le misure previste all'interno di questo obiettivo strategico, oltre alle risorse finanziarie e professionali della Legge di Bilancio per il 2021, tra cui l'incremento organico dei docenti di sostegno, anche l'introduzione di nuovi strumenti finalizzati ad una progettazione educativa individualizzata dei percorsi scolastici. Gli strumenti a cui si fa riferimento sono quelli previsti dall'attuazione del D.lgs n. 66/2017 in materia di inclusione scolastica. Il riferimento immediato è al nuovo modello di PEI, pensato sulla base del paradigma biopsicosociale dell'ICF ( Classificazione internazionale del funzionamento), introdotto nelle scuole con decreto n. 182 del 29/12/2020. L'applicazione del nuovo modello, più rispondente alla definizione dei profili di funzionamento dell'alunno disabile ed all'esigenza di coinvolgimento della famiglia e degli operatori socio-sanitari, riporta all'attenzione il cosiddetto " Progetto Individuale" – strumento di programmazione di competenza dell'Ente Locale, redatto su richiesta delle famiglie. L'applicazione ottimale dei suddetti strumenti dovrà essere subordinata ad un piano di formazione da rivolgere a tutti i soggetti coinvolti. ***Nota stonata in un processo di riforma condivisibile, la tabella contenente l'automatismo di determinazione delle ore di sostegno.***

- 2) **DEFINIRE UNA RELAZIONE VIRTUOSA TRA EDILIZIA SCOLASTICA E BENESSERE COLLETTIVO**

Uno dei punti di elevata criticità del sistema scolastico italiano, come noto, è costituito dal patrimonio edilizio che risente dell'assenza di interventi programmati ed attuati dagli Enti proprietari. L'intento del Ministero è, pertanto, quello di proseguire con azioni volte alla riqualificazione e messa in sicurezza degli edifici oltre che alla riqualificazione degli ambienti di apprendimento che la pedagogia più attuale vuole inclusivi, motivanti ed accoglienti.

***Riteniamo che non sia oltremodo derogabile la messa in sicurezza degli edifici scolastici anche con la previsione, se necessario, di misure sanzionatorie nei confronti degli***

**Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA**

**TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717**

**Mail: [dirigentiscuola@libero.it](mailto:dirigentiscuola@libero.it) - [info@dirigentiscuola.org](mailto:info@dirigentiscuola.org)**

**PEC: [dirigentiscuola@pec.it](mailto:dirigentiscuola@pec.it) - Sito: [www.dirigentiscuola.org](http://www.dirigentiscuola.org)**



**DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.**  
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE  
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA  
**CONFEDERATI CODIRP**



***Enti Locali inerti. Per troppo tempo gli Enti Proprietari sono stati inerti, garantiti da un sistema iniquo che vede il dirigente scolastico, datore di lavoro, chiamato in causa per responsabilità derivanti dall'incuria di altri.***

3) INNOVARE METODOLOGIE DIDATTICHE E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

L'innovazione metodologico-didattica è un obiettivo di forte centralità nella scuola. La pandemia ha messo in evidenza come il sistema tradizionale della lezione frontale, ancora fortemente diffuso, specie nella scuola secondaria, sia stato messo in crisi dalla pandemia ed in tempo reale. Fallimentari sono risultati i tentativi di spostare nel virtuale quello che avviene nell'aula reale. Il ricorso forzato alle tecnologie ha imposto e rinnovato l'attenzione sulla didattica, sulla progettazione degli interventi e sulla valutazione formativa. È necessario, dunque, che il Ministero promuova iniziative capaci di mettere realmente al centro lo studente come protagonista attivo, costruttore del proprio sapere, attraverso la formazione dei docenti che devono saper cogliere le sfide del 21° secolo. Riteniamo che questo sia uno degli obiettivi più difficili, nonostante sia strategico e prioritario. La scuola reale non può più riprodurre schemi cristallizzati e datati ma deve necessariamente imparare a rispondere con competenza alle sfide educative di una società fluida e del rischio.

***Occorre, pertanto, ripensare seriamente alla formazione in ingresso ed in servizio del personale; è necessario che la disposizione della legge n. 107/2015 nella parte in cui definisce la formazione "obbligatoria, permanente e strutturale" trovi attuazione piena nel rispetto dell'Autonomia delle Istituzioni scolastiche a cui spetta individuare i bisogni formativi.*** Non basta implementare la dotazione strumentale delle scuole se il tutto non si accompagna ad un piano serio di formazione in servizio degli operatori scolastici, ad azioni concrete di continuità ed orientamento a partire dalla scuola dell'infanzia. Le giovani generazioni, più che in passato, hanno necessità di al fine di formare giovani generazioni capaci di riconoscere e di riconoscersi e quindi di operare scelte consapevoli.

**Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA**

**TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717**

**Mail: [dirigentiscuola@libero.it](mailto:dirigentiscuola@libero.it) - [info@dirigentiscuola.org](mailto:info@dirigentiscuola.org)**

**PEC: [dirigentiscuola@pec.it](mailto:dirigentiscuola@pec.it) - Sito: [www.dirigentiscuola.org](http://www.dirigentiscuola.org)**



- 4) MIGLIORARE L'OFFERTA FORMATIVA, RIDURRE IL GAP FORMATIVO TRA MONDO DELLA SCUOLA E MONDO DEL LAVORO E VALORIZZARE IL RAPPORTO CON L'UNIVERSITÀ E LA RICERCA

Concordiamo sull'esigenza di continuare ad investire per il miglioramento della qualità dell'offerta formativa per garantirne l'adeguamento agli standard europei e internazionali; riteniamo oltremodo necessario, anche per rendere competitiva la nostra economia, rispondere alle rinnovate esigenze del mercato del lavoro riducendo il gap strutturale fra competenze richieste e competenze possedute in uscita dai percorsi di istruzione secondaria di 2° grado. Siamo altrettanto consapevoli, però, della difficoltà di traduzione in atto della priorità strategica dichiarata in quanto la sua attuazione richiede, senza ombra di dubbio, **la revisione degli Ordinamenti della secondaria di 2° grado specie per quanto concerne i Tecnici ed i Professionali che, statisticamente, risultano meno gettonati dagli studenti proprio perché rilasciano titoli di studio non più immediatamente spendibili sul mercato del lavoro.** La recente Riforma sui Professionali introdotta dal D.lgs 61/2017, infatti, se nelle premesse e nell'impostazione metodologico-didattica è condivisibile, rimane tuttavia carente, specie per alcuni indirizzi, nella parte relativa alla spendibilità nel mondo del lavoro per la mancata corrispondenza del titolo con la qualifica identificata tramite i codici Ateco (vedi ad es. l'indirizzo per la sanità ed i servizi sociali).

- 5) INCENTIVARE I PROCESSI DI RECLUTAMENTO, FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO

Si apprezza il riconoscimento della complessità dei compiti che gravano sul dirigente scolastico e l'intenzione di procedere al rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le aree dirigenziali. Ci chiediamo: **dietro questa dichiarazione di intenti si potrebbe celare l'intenzione dell'Amministrazione di emanare l'atto di indirizzo e consentire l'avvio della procedura negoziale per la stipula di un nuovo Contratto di Area, dal momento che quello vigente, già scaduto da due anni, viene ostinatamente mantenuto vigente dalle altre sigle sindacali.** Una simile iniziativa ci vedrebbe oltremodo favorevoli, atteso che Dirigentscuola è l'unica Organizzazione Sindacale che ha disdetto per ben due anni consecutivi il contratto vigente non ritenendolo pienamente rispondente alla realtà del profilo agito dalla dirigenza scolastica.

Condivisibile anche un auspicabile intervento sulla governance con l'istituzione del cosiddetto " **middle**



**DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.**  
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE  
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA  
**CONFEDERATI CODIRP**



**management” , accogliendo anche in questo caso, la proposta reiterata di Dirigentiscuola.** Finalmente si avrebbe la possibilità di consentire un livello di carriera orizzontale ai docenti , di garantire all’organizzazione scolastica la distribuzione della leadership e di attribuire anche le responsabilità connesse. Auspicabile, per Dirigentiscuola, avviare il processo coinvolgendo i dirigenti scolastici nella procedura di reclutamento e nella definizione delle competenze che il docente deve possedere per accedere a questa sorta di carriera intermedia, in modo da renderla funzionale all’organizzazione dell’istituzione scolastica.

6) **PROMUOVERE L’AUTONOMIA SCOLASTICA E POTENZIARE IL SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE DALLA NASCITA AI SEI ANNI**

Anche sull’intento di potenziare l’Autonomia scolastica non possiamo che essere d’accordo. A riguardo è doveroso fare alcune riflessioni. Dopo 20 anni dall’entrata in vigore del DPR n. 275/99 le scuole, infatti, non hanno avuto la possibilità di agire pienamente gli spazi di Autonomia previsti dalla norma. Negli anni il sistema ha registrato, in misura sempre più rilevante, una fuga centripeta che ha spostato l’asse dalla periferia al centro, quasi a volere invocare un ritorno alla burocrazia verticistica della scuola non autonoma. **L’autonomia, invece, può essere una risorsa importantissima per la qualità del sistema formativo ma deve poter essere agita con meno vincoli e con maggiori risorse finanziarie e professionali. Le prime non vincolate, le seconde reclutate in modo più funzionale al sistema.** Favorevoli, ovviamente, all’attuazione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni. Occorre proprio su questa fascia di età pensare ad interventi a supporto delle famiglie e della crescita armonica dei bambini. Pensare ad interventi a favore delle lavoratrici madri con l’istituzione nelle singole realtà lavorative di nidi che possano accogliere i bambini sul luogo di lavoro dei genitori, come avviene in altri Paesi Europei, inoltre, potrebbe rivelarsi una buona strategia per incentivare la natalità in un Paese che invecchia.

**Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA**

**TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717**

**Mail: [dirigentiscuola@libero.it](mailto:dirigentiscuola@libero.it) - [info@dirigentiscuola.org](mailto:info@dirigentiscuola.org)**

**PEC: [dirigentiscuola@pec.it](mailto:dirigentiscuola@pec.it) - Sito: [www.dirigentiscuola.org](http://www.dirigentiscuola.org)**



**DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.**  
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE  
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA  
CONFEDERATI CODIRP



7) VALORIZZARE E SVILUPPARE IL SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Sul Sistema di Valutazione Dirigentiscuola è intervenuta diverse volte. Se è vero, infatti, che il potenziamento dell'Autonomia si accompagna a responsabilità e controllo a valle, lo è altrettanto il fatto che non sia per niente facile costruire un percorso di valutazione che supporti realmente le Autonomie scolastiche.

Le realtà dei contesti sono diverse e, nonostante il tentativo dell'INVALSI di organizzare i dati tenendo conto dei vincoli e delle opportunità delle diverse aree geografiche, dell'utenza delle scuole e di altri indicatori socio-economico-culturali, tuttavia, in un contesto in cui non esistono ancora i LEP nel settore dell'Istruzione, il confronto viene agito più sulle conoscenze degli studenti che sulle reali competenze. Chi vive la scuola sa perfettamente, però, che le competenze sono accertabili solo con compiti di realtà che coinvolgono trasversalmente le discipline e con l'osservazione attenta dei comportamenti agiti dagli studenti.

**Capitolo a parte la valutazione del dirigente scolastico sulla quale DIRIGENTISCUOLA ha scritto e detto davvero moltissimo, sino ad arrivare alla proclamazione della cosiddetta "disobbedienza civile" per contestare un'architettura valutativa gravosa ed inutile, funzionale solo a garantire poltrone molto più comode di quelle occupate dai dirigenti scolastici in servizio nelle scuole.**

8) AMPLIARE IL PERCORSO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE E PROMUOVERE LA MOBILITÀ DEGLI STUDENTI

*"L'internazionalizzazione del sistema scolastico costituisce un'ulteriore priorità strategica",* dichiara la Ministra all'Istruzione. Riconosciamo una valenza importante alla suddetta priorità anche se in un periodo di emergenza sanitaria di cui sconosciamo la durata, pur nella nutrita speranza di uscire presto fuori dall'incubo generato da un nemico invisibile, ci sembra una priorità non realizzabile nell'immediato.

Certamente, in condizioni normali, specie al fine di promuovere l'apprendimento delle lingue comunitarie secondo il dettato dell'Europa, sarebbe auspicabile un intervento strutturale che migliori la qualità dell'insegnamento nelle scuole di ogni ordine e grado. I nostri studenti, nonostante comincino a studiare

**Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA**

**TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717**

**Mail: [dirigentiscuola@libero.it](mailto:dirigentiscuola@libero.it) - [info@dirigentiscuola.org](mailto:info@dirigentiscuola.org)**

**PEC: [dirigentiscuola@pec.it](mailto:dirigentiscuola@pec.it) - Sito: [www.dirigentiscuola.org](http://www.dirigentiscuola.org)**



**DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.**  
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE  
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA  
**CONFEDERATI CODIRP**



l'inglese molto precocemente, sin dal primo anno della scuola di base, al termine del percorso di studi anche secondario, non dimostrano di avere acquisito le competenze linguistiche attese e necessarie per sostenere una normale conversazione con un madrelingua.

**Forse occorrerebbe interrogarsi sulla qualità dell'insegnamento e sulla formazione linguistica in servizio dei docenti?** A nostro avviso dovrebbero, almeno ogni 3 anni, aggiornare il lessico con un periodo di permanenza e formazione all'estero accompagnata da certificazione delle competenze. Per quanto riguarda il coinvolgimento dei bambini della scuola dell'infanzia nell'apprendimento delle lingue comunitarie, sarebbe auspicabile un intervento strutturato ed inserito nell'ordinamento. Tale evenienza però dovrebbe partire dal presupposto che l'insegnamento debba essere affidato a personale davvero qualificato. Le strutture fonetiche apprese all'infanzia, come dimostrano tutti gli studi condotti a riguardo, si radicano più facilmente e sono molto difficili da destrutturare, nel caso in cui non fossero corrette.

- 9) PROMUOVERE POLITICHE EFFICACI PER IL RECLUTAMENTO, LA FORMAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E PERIFERICA

*“L'istruzione e la formazione appaiono come l'ultimo rimedio al problema dell'occupazione”.* Incoraggiare l'acquisizione di nuove conoscenze, avvicinare la scuola all'impresa, lottare contro l'esclusione, conoscere tre lingue comunitarie, creare parità tra gli investimenti materiali e quelli nella formazione, sono obiettivi già contenuti nel Libro Bianco “ verso la società conoscitiva” di E. Cresson. Emergeva già forte l'importanza del “capitale umano”. Il successivo documento di “ Lisbona 2000” assumeva, quindi, come priorità strategica quella di fare dell'Europa l'economia più competitiva del mondo proprio puntando sul capitale umano e, in sintesi, sull'istruzione e formazione delle giovani generazioni oltre che sull'apprendimento per tutto l'arco della vita.

**Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA**

**TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717**

**Mail: [dirigentiscuola@libero.it](mailto:dirigentiscuola@libero.it) - [info@dirigentiscuola.org](mailto:info@dirigentiscuola.org)**

**PEC: [dirigentiscuola@pec.it](mailto:dirigentiscuola@pec.it) - Sito: [www.dirigentiscuola.org](http://www.dirigentiscuola.org)**



**DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.**  
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE  
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA  
**CONFEDERATI CODIRP**



Questa premessa per dire che migliorare i sistemi di reclutamento di tutto il personale della P.A. non può che trovarci d'accordo. **La qualità professionale degli attori è una condizione indispensabile alla qualità del prodotto. Dopo il personale docente ed educativo, la priorità va al personale amministrativo.** Il reclutamento per titoli basato su regole ormai desuete non garantisce, a nostro avviso, la presenza di personale qualificato, capace di supportare l'ufficio nelle incombenze burocratiche ed amministrative che negli anni, purtroppo, nonostante il reiterato ma solo dichiarato impegno di semplificazione, sono aumentate in modo esponenziale. **Pensare a concorsi non solo per titoli ma anche per esami, dunque, potrebbe costituire un primo passo per la valorizzazione del personale e per un reclutamento potenzialmente più adeguato ai diversi profili.** Per quanto concerne il lavoro agile, certamente l'esperienza "obbligata" maturata durante questa fase pandemica, ha messo in evidenza altri modelli organizzativi che potrebbero essere implementati ma a condizione che siano chiari gli obiettivi e che sia possibile misurare la performance in relazione agli obiettivi stessi. In altre parole, il sistema per funzionare ha bisogno di responsabilità distribuite in cui ciascuno viene chiamato a rispondere dei risultati attesi. Sino a questo momento, nella scuola, il dirigente continua ad essere il solo "parafulmine", come ebbe a definirlo Romei negli anni '90, e quindi il capro espiatorio di tutto ciò che accade. A pesare moltissimo è la responsabilità connessa alla qualifica di datore di lavoro che il dirigente deve agire senza portafogli, senza competenze reali di intervento su strutture che sono di proprietà degli Enti, senza risorse professionali in possesso di competenze specifiche. **Al dirigente scolastico, unica figura nella dirigenza pubblica, si chiede di improvvisarsi "tuttologo"!** Non dimentichiamo che alla dirigenza scolastica sono anche richieste competenze in materia di diritto, a differenza di tutti gli altri Uffici, anche periferici

**Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA**

**TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717**

**Mail: [dirigentiscuola@libero.it](mailto:dirigentiscuola@libero.it) - [info@dirigentiscuola.org](mailto:info@dirigentiscuola.org)**

**PEC: [dirigentiscuola@pec.it](mailto:dirigentiscuola@pec.it) - Sito: [www.dirigentiscuola.org](http://www.dirigentiscuola.org)**



**DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.**  
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE  
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA  
CONFEDERATI CODIRP



della P.A che dispongono di un Ufficio legale. La situazione potrebbe trovare giustificazione solo se il Dirigente scolastico, all'atto dell'assunzione in ruolo, avesse preso i "voti" come vittima sacrificale di un sistema. Ad oggi, però, non ci risulta che ciò sia avvenuto!

- 10) INNOVARE I PROCESSI GESTIONALI: SEMPLIFICARE E DIGITALIZZARE PER GARANTIRE EFFICACIA, EFFICIENZA, ECONOMICITÀ, LEGALITÀ E TRASPARENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

La revisione del DPR 297/94 per essere adeguato ed integrato con le norme attuali e vigenti è un obiettivo atteso e necessario. Sarebbe auspicabile che il previsto intervento, purtroppo già mancato per la scadenza della delega prevista dalla Legge n. 107/2015, rappresentasse occasione per intervenire, contestualmente, su quegli aspetti troppo datati e non completamente applicabili nella vita della scuola. Si pensi, ad esempio alla Riforma degli Organi Collegiali, vecchi di quasi mezzo secolo, non più rispondenti a quelle che erano le esigenze sociali che li avevano generati. Si pensi alle sanzioni del personale docente, questione annosa sempre rinviata che sta generando non pochi conflitti e contenziosi.

In conclusione, l'Atto di indirizzo della Ministra all'Istruzione è certamente ricco di obiettivi e di proposte condivisibili che potrebbero trovare attuazione funzionale nell'incontro e nel confronto con le parti sociali. Dirigentiscuola, come di consueto, sarà vigile e non farà mancare il proprio contributo con l'obiettivo prioritario della crescita del sistema scolastico e del pieno riconoscimento della dirigenza scolastica.

**Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA**

**TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717**

**Mail: [dirigentiscuola@libero.it](mailto:dirigentiscuola@libero.it) - [info@dirigentiscuola.org](mailto:info@dirigentiscuola.org)**

**PEC: [dirigentiscuola@pec.it](mailto:dirigentiscuola@pec.it) - Sito: [www.dirigentiscuola.org](http://www.dirigentiscuola.org)**